



Budget economico 2020

Allegato b)

Budget economico pluriennale

(predisposto ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lett. a) del D.M. 27 marzo 2013)

Budget economico pluriennale

Relativamente al budget economico pluriennale la stima dei costi correnti complessivi, per gli anni 2020-2022 è pari rispettivamente, a circa € 805,7 milioni per il 2020, circa € 812,1 milioni per il 2021 e circa € 866,1 milioni per il 2022, come di seguito ripartiti.

2020

- **costi della produzione** (famiglia 03), stimati in **€ 105 milioni**, connessi in misura prevalente alla conduzione del sistema informativo dell'Agenzia, ivi compresa la trasmissione dei dati, nonché all'acquisizione di forniture obbligatorie per l'espletamento di attività istituzionali, quali le cartelle Bingo, i contrassegni per i tabacchi, gli stampati e i modelli a rigoroso rendiconto. Sono, altresì, ricompresi i costi di laboratorio, le spese postali ordinarie, le spese telefoniche e i costi per materiali di consumo.

La previsione di spesa per il 2020, in aumento rispetto all'importo ritenuto conforme dal Collegio dei revisori in data 19.12.2020, tiene anche conto delle nuove esigenze scaturite dall'emergenza Covid-19 sia con riferimento all'acquisizione di detergenti di vario tipo necessari presso gli uffici doganali sia alla necessità di incrementare i servizi informatici dell'Agenzia per permettere nuove modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

- **costi del personale** (famiglia 04), stimati in **€ 630,0 milioni**, comprendono le competenze fisse (stipendi e oneri sociali e fiscali), le competenze accessorie (compensi per lavoro straordinario, turni, premi e incentivi), le missioni e gli altri costi per il personale (mensa e buoni pasto), le spese per la formazione e la quota incentivante.

I costi del personale, rispetto al precedente documento programmatico per il 2020 (€ 654,0 mln), risultano significativamente ridimensionati in ragione del rinvio al 2021 di numerosi ingressi per concorsi e mobilità inizialmente previsti per il 2020 ma non realizzabili in ragione della sospensione delle procedure concorsuali e delle altre iniziative già attivate.

- **costi generali** (famiglia 05), stimati in **€ 70,7 milioni**, comprendono principalmente i canoni di locazione e le spese di conduzione di beni immobili ad uso ufficio. Il costo stimato per tale tipologia di spese, in aumento rispetto al budget economico approvato dal collegio dei revisori per il 2020 (circa € 66,9 milioni), tiene conto delle spese connesse acquisizione dei dispositivi di protezione individuale nonché delle spese relative alla sanificazione degli Uffici

dell'Agenzia per il rispetto delle disposizioni emanate a seguito dell'emergenza COVID19. In tale tipologia di costi è ricompresa anche la spesa relativa all'istituzione di una task force medica presso ogni Direzione territoriale per fornire assistenza medica finalizzata alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID19 da effettuare in favore del personale dell'Agenzia o, a fini preventivi, dei soggetti potenzialmente fonte di contagio per il personale dell'Agenzia.

La previsione **di spesa per investimenti** per l'anno 2020 è di **€ 112,2 milioni** e comprende tutti gli interventi progettuali di natura ICT e di qualificazione del patrimonio, ivi compresi quelli obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, nonché l'acquisizione di attrezzature a supporto delle attività di controllo.

Il costo stimato per investimenti risulta superiore alla media del triennio 2017-2019 (€ 93 milioni) in ragione della previsione di acquisizione di sofisticata strumentazione finalizzata al potenziamento dell'attività di controllo sia per il settore dogane che per quello delle accise. In particolare, per il settore dogane è prevista l'acquisizione di spettrometri destinati all'attività di controllo delle merci, dei pacchi postali e bagagli al seguito dei passeggeri internazionali da destinare ai principali porti e aeroporti nonché presso i laboratori chimici. Per il settore accise è prevista l'acquisizione di un master meter primario con il quale controllare in autonomia i contatori campione dell'Agenzia e iniziare un percorso di professionalizzazione che potrà consentire all'Agenzia di svolgere tale servizio con proprio personale sviluppando una possibile attività di mercato ad alto contenuto tecnico.

La spesa per investimenti risulta in aumento rispetto al budget precedentemente ritenuto conforme dal Collegio dei revisori (**€ 105 milioni**) prevalentemente in considerazione dell'acquisizione della strumentazione e delle necessarie licenze per garantire alla totalità del personale dell'Agenzia l'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità smart working (pc portatili, licenze, ecc.)

Il fabbisogno complessivo dell'Agenzia determina una previsione di **uscite** (costi correnti e di investimento) pari a **circa € 917,9 milioni**.

Le risorse iscritte nel disegno di Legge di Bilancio dello Stato per il 2020, sul Capitolo 3920 intestato all'Agenzia delle dogane e dei monopoli risultano essere pari a **€ 893,4 milioni**, al netto della quota di circa **€ 5 milioni** da destinare al c.d. "Manutentore Unico" ex art.12 D.L. 98/2011.

Al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario dell'Agenzia è stato pertanto necessario ricorrere sia ai ricavi stimati per un importo pari a **€ 4,5 milioni** sia alle somme provenienti da esercizi precedenti per un importo pari a **€ 20 milioni**.

Le **“entrate”** ammontano, pertanto, complessivamente a **€ 917,9 milioni**.

2021

- **costi della produzione** (famiglia 03), pari a circa **€ 103 milioni**. La spesa connessa in misura rilevante alla conduzione del sistema informativo e all'acquisizione di forniture obbligatorie per l'espletamento di attività istituzionali (cartelle Bingo, contrassegni per i tabacchi, gli stampati e modelli a rigoroso rendiconto), è stimata in linea con quella dell'anno precedente al netto delle spese relative all'emergenza COVID-19;

- **costi del personale** (famiglia 04), pari a circa **€ 640 milioni**. La stima risulta in aumento rispetto al 2020 sulla base delle strategie di acquisizione del personale che prevedono la realizzazione di nuove procedure di reclutamento nonché la conclusione di quelle già previste per il 2020 ma non realizzate in ragione della sospensione a seguito dell'emergenza COVID-19.

- **costi generali** (famiglia 05), pari a circa **€ 69,1 milioni**. Si ipotizza un andamento delle spese sostanzialmente in linea con la previsione del 2019.

Complessivamente, l'importo relativo ai **costi correnti** per il **2021** è pari a **€ 812,1 milioni**.

La proiezione della spesa per investimenti per l'anno 2021 è pari a circa **€ 85,9 milioni**; gli interventi da attuare riguardano prioritariamente lo sviluppo innovativo del sistema informativo dell'Agenzia anche a supporto di una rafforzata capacità di interlocuzione con gli enti e gli operatori del settore, in particolare in ambito portuale, e la manutenzione evolutiva delle procedure e degli strumenti informatici di supporto. Sono inoltre previsti interventi di potenziamento logistico, soprattutto a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. 81/2008) e del patrimonio mobiliare, ivi comprese attrezzature e beni a supporto delle attività di controllo.

Il fabbisogno complessivo dell'Agenzia determina una previsione di **uscite** (costi correnti e di investimento) pari a **circa € 898 milioni**.

La previsione dello stanziamento previsto dal bilancio pluriennale dello Stato per il triennio 2020-2022 per l'anno 2021 è pari ad **€ 893,5 milioni** al netto dell'importo da destinare al c.d. "Manutentore Unico" (ex art.12 D.L. 98/2011), pari a circa € 5 milioni per ciascun anno.

Al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario dell'Agenzia sarà, pertanto, necessario ricorrere sia ai ricavi stimati per un importo pari a **€ 4,5 milioni**.

Le **"entrate"** ammontano, pertanto, complessivamente a **€ 898 milioni**.

2022

- **costi della produzione** (famiglia 03), pari a circa **€ 102 milioni**. Il dato si stima costante anche per il 2022 in ragione della considerevole riduzione dei costi avuta negli ultimi anni, che presumibilmente, non consentirà ulteriori risparmi nel breve periodo.

- **costi del personale** (famiglia 04), pari a circa **€ 698 milioni**. Il consistente aumento dei costi è determinato dalla politica di acquisizione del personale che si prevede in forte aumento passando da una consistenza media complessiva di 10.797 unità per il 2021 a 12.003 unità per il 2022.

- **costi generali** (famiglia 05), pari a circa **€ 66,1 milioni**. Si ipotizza una diminuzione rispetto all'anno precedente delle spese concernenti prevalentemente la gestione degli immobili in uso agli uffici dell'Agenzia, da ricondurre a un bilanciamento tra l'incremento dei costi di mercato e gli interventi di razionalizzazione attuabili sul territorio nazionale.

Complessivamente, l'importo relativo ai **costi correnti** per il **2022** è pari a **€ 866,1 milioni**.

Relativamente agli **investimenti**, la previsione di spesa di circa **€ 77,5 milioni** è finalizzata all'ulteriore sviluppo innovativo del sistema informativo dell'Agenzia (anche a supporto di una rafforzata capacità di interlocuzione con gli enti e gli operatori del settore, in particolare in ambito portuale), alla manutenzione evolutiva delle procedure e degli strumenti informatici di supporto, nonché al rafforzamento delle dotazioni strumentali destinate al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi, e alla realizzazione di interventi logistico-strutturali connessi all'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Il fabbisogno complessivo dell'Agenzia determina una previsione di **uscite** (costi correnti e di

investimento) pari a **circa € 943,6 milioni**.

La previsione dello stanziamento previsto dal bilancio pluriennale dello Stato per il triennio 2020-2022 per l'anno 2022 è pari ad **€ 890,7 milioni** al netto dell'importo da destinare al c.d. "Manutentore Unico" (ex art.12 D.L. 98/2011), pari a circa € 5 milioni per ciascun anno.

In linea con le previsioni degli anni precedenti si presume un importo di ricavi stimati pari a circa € 4,5 milioni.

Al fine di garantire la realizzazione delle attività progettuali finalizzate al potenziamento dell'attività di controllo sia avviate negli anni 2020 e 2021, sia di nuova progettazione, tenuto conto delle informazioni attualmente a disposizione circa le risorse disponibili per il 2022 del capitolo 3920, si dovrà necessariamente far ricorso a risorse aggiuntive che dovranno essere determinate in base a eventuali risparmi di gestione dell'Agenzia provenienti da esercizi precedenti.

Le **"entrate"** ammontano, pertanto, complessivamente a **€ 895,2 milioni**.

Nella successiva Tabella sono sintetizzate le "entrate" e le "uscite" previste per il triennio 2020-2022.

Budget pluriennale 2020-2022				
	Tipologia di uscite/entrate	2020	2021	2022
Uscite	Famiglia 03 - costi della produzione	105,0	103,0	102
	Famiglia 04 - costi del personale	630,0	640,0	698
	Famiglia 05 - costi generali	70,7	69,1	66,1
Totale costi correnti		805,7	812,1	866,1
Costi per investimenti	Investimenti	112,2	85,9	77,5
Totale uscite		917,9	898,0	943,6
Entrate	Cap.3920 *	893,4	893,5	890,7
	Ricavi propri stimati	4,5	4,5	4,5
	Risorse da esercizi precedenti	20	0	0
Totale entrate		917,9	898,0	895,2
Disavanzo (2)		€ 0	€ 0	-€ 48,4

*) Le entrate derivanti dallo stanziamento iscritto nella Legge n. 160 del 27.12.2019 relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 -2022”, sono riportate al netto dell’importo da destinare al c.d. “Manutentore Unico” (ex art.12 D.L. 98/2011), pari a circa € 5 milioni per ciascun anno.